



MICRO C82 – MENSA IN AUXILIUM AGGIUNGI UN EURO A TAVOLA

Ubicazione e destinatari del servizio

Mensa della Fondazione Auxilium per persone senza dimora, Salita Nuova Nostra Signora del Monte 2.

La situazione

Ogni giorno, a pranzo e a cena, il servizio di mensa della Fondazione Auxilium fornisce oltre 200 pasti caldi a persone senza dimora, a Genova. Si tratta ormai di un riferimento per chi vive nel disagio, un luogo dignitoso e curato in cui sentirsi attesi e accolti. La scommessa di Auxilium, infatti, è stata quella di rendere questo servizio a misura di persona, con particolare cura alla gestione degli spazi (piccole dimensioni, locali ben arredati), alla qualità del cibo (varietà dei menu rispetto di diete per esigenze di salute), alle peculiarità di ognuno (attenzione alla dignità della persona, più turni di accoglienza) e ad una corretta convivialità: elementi che fanno del pasto un momento essenziale, non soltanto per la salute, ma anche per la sua valenza socio-culturale. Mangiare insieme ad altri e sentirli sempre più familiari è molto importante per persone spesso prive di una famiglia, oltre che povere di beni materiali.

Il progetto

Avendo fatto seguito alla chiusura della storica mensa comunale dell'Asilo Notturmo 'Massoero', il servizio di mensa è gestito in convenzione con il Comune di Genova. Tuttavia, la quota parte investita dal Comune non copre l'intero costo a persona della 'giornata alimentare', che significa pranzo, cena e colazione o merenda: per ogni giornata alimentare il Comune eroga infatti 3,62 euro a persona. Questa microrealizzazione vuole dunque coinvolgere i donatori nella condivisione della quota che rimane a carico di Auxilium.

I referenti

La Fondazione Auxilium Onlus dal 1931 si occupa del disagio a Genova. E' ente ecclesiale, patrocinato dalla Caritas Diocesana di Genova. Opera con molteplici strutture sparse sul territorio cittadino, a favore di persone senza dimora, immigrate, rifugiate, malate di aids, mamme in difficoltà con bambini, anziane, vittime della prostituzione.

Come condividere

Per ogni pasto, puoi contribuire con 1 euro.

Avvento 2007

MICRO C83 – EMERGENZA FREDDO CALDO SONNO

Ubicazione e destinatari del servizio
Accoglienza 'La Casetta' della Fondazione Auxilium per persone senza dimora.

La situazione

Con l'arrivo dell'inverno il problema principale di chi vive in strada è il freddo. Nelle notti di maggior rigore, dormire su una panchina o sul selciato, con pochi abiti addosso e semplici cartoni per pareti, può portare il corpo allo stato di ipotermia e alla morte. La Fondazione Auxilium attiva ogni anno una serie di interventi volti a ridurre la sofferenza di chi vive in strada. Questo comporta uno sforzo aggiuntivo di volontari, operatori e mezzi, allo scopo di mettere a disposizione indumenti caldi, zaini, sacchi a pelo, generi di conforto e bevande calde. In particolare lo scorso anno la rete dei gruppi di strada che di sera incontrano le persone senza dimora ha gestito l'apertura straordinaria di un dormitorio d'emergenza, creato presso 'La Casetta' della Fondazione Auxilium, ordinariamente adibita ad accoglienza diurna: per il periodo invernale più rigido, la Casetta si è dunque trasformata anche in accoglienza notturna, con l'approntamento di materassi, di tendoni

alle ampie vetrate e la disponibilità di decine di volontari.

Il progetto

Questa microrealizzazione si propone di sostenere lo sforzo organizzativo ed economico per rinnovare la dotazione di sacchi a pelo, zaini, giacche a vento e più in generale indumenti caldi e approvvigionamenti di vivande e bevande calde.

I referenti

La Fondazione Auxilium Onlus dal 1931 si occupa del disagio a Genova.

E' ente ecclesiale, patrocinato dalla Caritas Diocesana di Genova.

Opera con molteplici strutture sparse sul territorio cittadino, a favore di persone senza dimora, immigrate, rifugiate, malate di aids, mamme in difficoltà con bambini, anziane, vittime della prostituzione.

Come condividere

Puoi aiutarci a sostenere questo servizio con un contributo di:

15 euro per l'acquisto di uno zaino

50 euro per l'acquisto di un sacco a pelo

RICORDA ANCHE CHE...

I servizi di Auxilium si avvalgono dell'impegno condiviso di operatori professionali e volontari. Se fossi interessato al volontariato in questi servizi puoi contattare i numeri 010.5299528/544 o 3481506141 (filo diretto volontariato).



Avvento 2007

COME CONTRIBUIRE

Per la micro C82 (Serbia)
- c/c postale n. 14108161
- c/c bancario CARIGE n°33644/80 (ABI 6175 - CAB 01400)
intestati a Arcidiocesi di Genova - Caritas diocesana

Per le micro C83 - C84 (Genova)
- c/c postale n. 13976162
- c/c bancario Istituto S. Paolo IMI - Ag. 6 di Genova n° 100000012622 (ABI 01025 - CAB 01406).
intestati a: Fondazione Auxilium Onlus - Via Bozzano 12 - 16143 Genova;
Le donazioni liberali alla Fondazione Auxilium Onlus godono dei vantaggi fiscali previsti dalla legge in sede di dichiarazione dei redditi.

Per le micro M8 - M9 - M10
- c/c postale n. 14952162
- c/c bancario CARIGE n° 10736/80 (ABI 6175 - CAB 01432)
intestati a Pontificie Opere Missionarie

MICRO C84 SERBIA ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI DI ALEKSINAC

La Situazione

La Caritas Diocesana di Genova è gemellata da circa otto anni con Aleksinac (Serbia del Sud): una città povera e con gravi problemi di deindustrializzazione. I problemi si sono aggravati con il 1999 quando le truppe NATO hanno erroneamente bombardato il centro del capoluogo urbano. Il Centro Caritas di Aleksinac, costruito grazie ai fondi raccolti nell'arcidiocesi di Genova, è stato inaugurato da S.E. il Card. Bertone nel 2003 e da allora ha operato con grande prontezza e instancabilità per fare fronte ai diversi bisogni delle fasce più deboli della popolazione locale.

In questi anni la Caritas Diocesana di Genova ha supportato molti suoi progetti e ha dato vita ad un vero e proprio gemellaggio grazie all'aiuto di tanti volontari che durante le estati e in occasione del Capodanno svolgono un servizio importante di animazione degli anziani e dei bambini.

Il progetto

Ad Aleksinac vivono molti anziani con

gravi problemi di solitudine, di malattie e di sussistenza. La Caritas intende pertanto portare avanti un progetto di assistenza domiciliare che, oltre a dare un supporto concreto alle reali necessità di ogni giorno, è un'importante occasione di incontro e di socialità

I referenti

Oltre alla Caritas diocesana di Genova, il Centro Caritas "Madre Teresa" di Aleksinac

Come condividere:

- Una visita di un assistente domiciliare qualificata: euro 20
- Una doccia: euro 3
- Un servizio di lavanderia completa (lavaggio e stiratura) di 5kg di biancheria: euro 5
- Una visita domiciliare di un medico specialista: euro 50

Per informazioni e sensibilizzazione

Caritas diocesana tel.: 010 2477015/18
e-mail: emergenze@caritasgenova.it

MICROREALIZZAZIONI NEL MONDO

CARITAS DIOCESANA - UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE MISSIONARIA



MICRO M8 - PERÙ
ASILO PARROCCHIALE DI CARABAYLLO (LIMA)

Destinatari:

Bambini dai 4 ai 10 anni provenienti da una delle zone più disagiate di Lima

Il contesto:

Fondato da una coppia di laici italiani nel 2005, accoglie i bambini della favelas, contribuendo alla loro istruzione, alla salute e a una corretta alimentazione. Il progetto garantisce un luogo di famiglia e di serenità in una delle zone più degradate della periferia di Lima, dove non esistono altre strutture di accoglienza e di formazione.

Costi:

Il sostegno all'asilo parrocchiale richiede una offerta di 250 euro annuali (la quota può essere versata anche in rate mensili di 21 euro e trimestrali di 62,5 euro).

MICRO M9 - PERÙ
"CIUDAD DE LOS NIÑOS" A CARABAYLLO

Destinatari:

Ragazzi adolescenti e giovani provenienti da situazioni familiari problematiche e di grave disagio.

Il contesto:

Il progetto si propone di aiutare l'ampliamento della casa famiglia gestita dalle suore indiane di Chavanad, seguendo i giovani nella loro crescita, sostenendoli nello studio e introducendoli al lavoro. L'iniziativa prevede di dare "casa" e speranza ai giovani spesso privi di famiglia.

Costi:

Ogni "mattoncino" da 20 euro offerto contribuirà alla costruzione del nuovo dormitorio, riconosciuta come opera di prima necessità.

MICRO M10 - BURUNDI
AULE PER IMPARARE UN MESTIERE

Destinatari:

Ragazzi orfani e famiglie colpite dalle recenti guerre

Il contesto:

A Mabaij in Burundi da anni operano le Suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia. Oltre alla presenza e all'aiuto parrocchiale, al servizio nel vicino ospedale e la mensa per orfani della guerra, le suore stanno avviando una scuola professionale per formare ragazzi e giovani, attraverso l'apprendimento di mestieri (cucito e ricamo, agricoltura e allevamento, elettricista etc). Il progetto si propone la costruzione e l'allestimento di alcune aule di cui necessità per avviare la scuola.

Costi:

Costruzione ed arredo di un'aula: 4000 Euro.